

# Progetto di Programma d'attuazione

**2009-2012**

Ultimo aggiornamento: 20.5.2009

L'art. 8 della Legge federale sulla pianificazione del territorio (LPT) prevede che il PD indichi i tempi e i mezzi previsti per l'attuazione delle misure in esso contenute.

Il presente Programma di attuazione viene presentato sotto forma di progetto. Esso sarà consolidato nel corso del 2010 e sarà aggiornato annualmente nell'ambito delle verifiche sull'avanzamento dello stesso, che corrispondono ai criteri indicati sotto.

## Mezzi

Le spese di gestione del PD sono coperte attraverso un credito quadro quadriennale. Con Messaggio governativo 6158 del 16 dicembre 2008 (al quale si rinvia per maggiori informazioni) è stato richiesto un credito di 1.6 mio per le spese di gestione del PD per il periodo 2009-2012, così suddiviso:

Spese "ordinarie" del PD	Fr. 200'000	Pubblicazioni, adeguamenti schede e cartografia, procedure di informazione e partecipazione
Banca dati della pianificazione territoriale	Fr. 200'000	Banca dati in grado di restituire lo stato della pianificazione territoriale su tutto il territorio cantonale, nonché i contenuti tematici del PD
Attuazione delle politiche territoriali scaturite dalla revisione del PD	Fr. 1'000'000	La priorità viene data alle seguenti schede: P1, P2, P7, R6, R7, R8, R10. L'elenco non è esaustivo*. Si tratta essenzialmente di direttive e rilievi (ca. 15%), approfondimenti (ca. 45%), pianificazioni locali-regionali, studi pilota o esemplari (ca. 40%)
Altri studi di base	Fr. 100'000	Considerato come riserva
Osservatorio dello sviluppo territoriale 2009	Fr. 100'000	Per gli anni 2010-2013 la spesa è assunta tramite un apposito messaggio in allestimento

\* Le priorità ricoprono principalmente le spese riguardanti lo sviluppo territoriale in senso stretto, ritenuto che le spese per le politiche territoriali degli ambiti Mobilità e Vivibilità sono in gran parte coperte dai crediti attribuiti ai Servizi competenti.

Si tratta di una previsione di spesa soggetta ad adattamenti nel corso del periodo di validità del credito. L'effettivo utilizzo del credito-quadro dipende anche dall'iniziativa degli altri attori coinvolti (principalmente Comuni e altri Servizi cantonali).

Rientrano nelle spese di gestione del Piano direttore l'allestimento degli studi di base, delle direttive e delle banche dati strettamente inerenti allo sviluppo territoriale (dimensionamento dei PR, direttive spazi pubblici, ecc.), mentre gli studi e le pianificazioni che concernono altre politiche settoriali (componenti naturali, energia, ecc.) o che vanno a beneficio di determinati comuni (per il consolidamento di un polo di sviluppo economico, per l'allestimento di un progetto pilota, ecc.) vengono di principio assunti dai servizi e dagli Enti interessati e cofinanziati con il credito per la gestione del PD nella misura in cui l'impatto territoriale della politica in questione è rilevante, ha valenza regionale o cantonale, oppure la misura ha carattere esemplare.

Va rilevato che l'attuazione di talune misure importanti, previste dal PD, vengono coperte attraverso crediti specifici. Si pensa in particolare:

- alla realizzazione di opere infrastrutturali stradali o alle infrastrutture in genere;
- all'Osservatorio dello sviluppo territoriale;
- ai lavori di pianificazione di una certa importanza, come i Programmi di agglomerato, il PUC del Parco del Piano di Magadino, spese per definire le misure nei comparti della fascia lacustre, ecc.

Per questi impegni il credito è già stato o sarà richiesto attraverso appositi Messaggi governativi.

Nella tabella che segue, la colonna "C-q PD" (credito-quadro PD) indica unicamente la previsione di spesa che rientra nel credito quadro. Gli importi segnalati sono indicativi e di regola sono riferiti al periodo 2009-2012. Con il consolidamento del Programma di attuazione, verranno verificati gli importi e quantificata l'eventuale partecipazione degli altri Servizi cantonali e degli altri Enti.

#### Tempi

Il Piano direttore ha una durata indeterminata ed è soggetto a verifica ogni 10 anni. I tempi per l'attuazione delle misure in esso contenute possono andare oltre quelli di una legislatura o di un credito quadro.

Nel presente Progetto di Programma di attuazione l'orizzonte temporale considerato è il quadriennio, o per lo meno l'inizio dei lavori per le singole misure considerate cade di regola nel periodo 2009-2012.

#### Le misure considerate

Molte schede prevedono successivi approfondimenti, elaborazioni di direttive o inventari, la ricerca di ubicazioni idonee, l'approntamento di speciali pianificazioni regionali o comunali, ecc. Queste misure, che permettono l'attuazione e il consolidamento delle schede, rientrano nel Programma di attuazione.

Non sono invece indicate le seguenti misure:

- le prescrizioni dell'uso del suolo o le regole di comportamento definitive;
- i compiti ricorrenti, le indicazioni che designano le autorità e le procedure predisposte all'applicazione delle misure territoriali;
- i compiti generali di promozione e coordinamento ("promuove le attività di svago", "promuove e coordina le opere di valenza cantonale", ...);
- l'obbligo dei comuni a recepire nei propri PR determinate misure del PD, a meno che non vi sia la necessità di indicare un termine specifico.

Per tutte queste misure, che costituiscono la parte consolidata delle schede, l'applicazione è immediata e obbligatoria. Inserirle nel Programma di attuazione sarebbe un doppione.

Per le numerose misure che concernono i Piani regionali dei trasporti (M2-M5) e i relativi Concetti di organizzazione territoriale (R2-R5), fanno stato gli specifici programmi di attuazione elaborati dalla Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità in collaborazione con le Commissioni regionali, la Divisione delle costruzioni, i Servizi generali del DT, e ripresi nel Piano degli investimenti della mobilità (PIM), curato dalla Sezione della mobilità.

Nel corso del 2011 è prevista l'elaborazione di un primo rapporto di controlling territoriale che riferirà in modo specifico dell'applicazione di tutte le misure del PD, comprese quelle che non figurano nel presente Programma.

Piano direttore cantonale  
Progetto di Programma d'attuazione

Schede/Misure	Riferim.	C-q PD*	Istanze principali	Tempi
<b>P1 Paesaggio (DA)</b>		50		
Inventario dei paesaggi di import. cant. e linee di forza del paesaggio	4.1.a-c		UNP	2009-2012
Direttive paesaggio nei PR	4.1.d		UNP, UPL	2011
<b>P2 Progetto di paesaggio comprensoriale – PPC (DA)</b>		25		2011
Direttive per PPC	4.1.a		UNP	2011
Lettura comprensoriale dei paesaggi (PPC e progetti locali, con P8)	4.1.b-c		UNP, UBC, UPL	2009-2012
<b>P3 Paesaggi con edifici e impianti degni di protezione (DA)</b>				
Aggiornare scheda a seguito dell'adozione del PUC PEIP			SST	2010
<b>P4 Componenti naturali (DA)</b>		25		
Allestimento/aggiornamento inventari	3.2.a		SST	2009-2012
Implementazione e coordinamento aree protette	3.2.c; 4.1.a-e		UNP	2009-2012
Istituire sistema di controllo della biodiversità	4.1.i		Museo storia naturale, UNP	2012
<b>P5 Parchi naturali (DA)</b>		25		
Studio concetto cantonale Parchi	4.1.a		Speciale gruppo di lavoro	2013
Consolidamento pianificatorio Parchi nazionali	4.1.b		SST	2013
<b>P6 Acqua (RI)</b>		25		
Approntare strumenti per gestione integrata dei corsi d'acqua	3.1		SPAAS, UCA, UNP	2010-2013
Approntare strumenti per gestione sostenibile del ciclo e della domanda	3.2		SPAAS	2010-2013
Approntare strumenti per la protezione delle fonti d'acqua	3.3		SPAAS	2010-2013
Allestire i PCAI	4.1.e		Ufficio approvvig. idrico	2009-2013
<b>P7 Laghi e rive lacustri (DA)</b>		175		
Inserimento nei PR zone di protezione per la fascia di transizione	3.1.a; 4.2.a		I Comuni interessati	2010-2011
Pianificazioni specifiche	3.1.b; 4.1.b-k		SST, UD, UCP, UCA	2009-2013
Recupero aree demaniali per pubblica fruizione	3.2		SST, UD, UCP, UCA	2009-2013
Riordino su scala regionale degli ormeggi per natanti	3.3		SST, UD, UCP, UCA	2012
Aggiornamento studio di base e inventario completo dei beni culturali	3.4; 4.1.a, f		SST, UD, UCP, UCA	2009-2012
Decreti interessati	4.1.g		SST, Comuni interessati (cap. 3)	2009-2013
<b>P8 Territorio agricolo (DA)</b>				
Inserimento delle SAC nei PR	3.1.b; 4.2.a, b		I Comuni interessati (Allegato 1)	2010
Progetti di interconnessione ecologica (con P4)	3.2.; 4.1.c		SA, UNP	2009-2012
<b>P9 Bosco (DA)</b> Vedi anche P1, P4, R9, V3				
Definizione del concetto operativo per la biodiversità in bosco	4.1.i, o, x		SF, UNP, Museo di storia nat.	2012
<b>P10 Beni culturali (DA)</b>				
Ampliamenti e riletture particolari degli inventari	3.1.a		UBC	2011
Elaborare le informazioni per tipologie e per comprensori (P2)	3.1.a		SST	2011
Facilitare l'accesso all'inventario cantonale dei beni culturali via internet	3.1.a		UBC	2012
<b>P11 Val Verzasca (DA)</b>				
Conversione della scheda in Progetto di paesaggio comprensoriale (P2)			SST	2010
<b>P12 Fondo Vallemaggia (RI)</b>				
<b>R1 Modello territoriale (DA)</b>				
Rapporto quadriennale sullo sviluppo territoriale (OST-TI)				2013
<b>R2 – R5 Concetti di organizzazione territoriale (DA/RI)</b>				
La gestione delle schede è coordinata con i Programmi di agglomerato			CRT, SST, SM, Comuni interessati	2012
Gestioni progetti pilota	4.1.b		CRT, SST, Comuni interessati	2010-2012
<b>R6 Sviluppo e contenibilità del PR (DA)</b>		125		
Elaborazione dell'inventario delle aree dismesse	4.1.d		SST, SPE	2010
Studio residenze secondarie	4.1.f		SST, ETT	2010
Studio e direttive Zeic e politica fondiaria	3.5.c, d, f, h		SST	2011
Direttive pianificazione negoziata	3.5.e-f		SST	2012
<b>R7 Poli di sviluppo economico – PSE (DA)</b>		150		
Indagini preliminari (3 casi)	4.1.c		SST, SPE; Comuni interessati	2010-2012
Accompagnamento, banca dati	4.1.g		SST, SPE	2010-2012
Avvio secondo progetto (il primo è Arbedo Castione)	4.1.d-f		SST, SPE; Comuni interessati	2010-2012
Sviluppo di una politica integrata di valorizzazione dei PSE	4.1.h		SPE, SST	2012
<b>R8 Grandi generatori di traffico – GGT (DA)</b>		100		
Aggiornamento studio e verifiche	4.1.d,j,k		SST	2009-2012
Accompagnamento applicazione	4.1.c; 4.1.h-m		SST, SM	2009-2012
Studi pianificatori necessari all'adattamento dei Piani regolatori	4.3.f-g		SST, Comuni interessati	2010-2012
Studi necessari alla pianif. dei comparti potenzialmente idonei per GGT	4.1.d; 4.2		Comuni interessati dai comparti GGT	2010-2012
Studio comparto Vedeggio	4.1.e; 4.2		Comuni interessati	2010

Piano direttore cantonale  
Progetto di Programma d'attuazione

Schede/Misure	Riferim.	C-q PD*	Istanze principali	Tempi
<b>R9 Svago di prossimità (DA)</b>		25		
Valutazione preliminare per tre casi	3.1; 4.1.b		SST, UNP, SA, SF, SM	2010-2012
Definizione della strategia di info.-promozione per le altre aree di svago	3.3.c; 4.1.d		SST, UNP, SA, SF, SM	2012
Verifica elenco delle principali aree di svago	3.2; 4.1.a		SST	2012
<b>R10 Spazi pubblici e qualità dello spazio costruito (DA)</b>		100		
Informazione, sensibilizzazione, sostegno alla ricerca, ecc.	3.1.a;b; 4.1.b		SST, DSS, DECS	2011-2012
Sostegno a progetti pilota o organizzazione di concorsi	3.1.c		SST	2009-2012
<b>R11 Piano comprensoriale del Piano di Magadino (DA)</b>				
Conclusione lavori PUC parco	3.1; 3.4		DT, attraverso uno speciale	2011
A2-A13: identificazione di varianti	3.7.a		DT attraverso speciale gruppo	2010
<b>R12 San Gottardo (RI)</b>				
Allestimento Masterplan	3.1.a		DSTM, SPE	2010-11
Riesame della convenzione sull'apertura invernale del Lucomagno	3.2.b		DSTM	2010
<b>M1 Piano cantonale dei trasporti (DA)</b>				
Elaborazione e aggiornamento Piano cantonale della mobilità	3.1; 4.1.b		SM,	209-2012
<b>M2-M5 Piani regionali dei trasporti- PRT (DA)</b>				
La gestione delle schede deve essere coordinata con i Programmi di			CRT, SM, SST, Comuni	2012
Aggiornamenti e promozione progetti				2010-2012
<b>M6 AlpTransit (DA)</b>				
<b>M7 TILO (DA)</b>		25		
Esame del potenziale di sviluppo attorno alle stazioni TILO e	4.1.b		SST, SM	2011
<b>M8 Collegamenti ferroviari con l'Italia dal Mendrisiotto (DA)</b>				
<b>M9 Infrastruttura aeronautica (DA)</b>				
Partecipazione all'allestimento schede PSIA	4.1.a		Delegato per l'aviazione civile	2009-11
<b>M10 Mobilità lenta (DA)</b>				
Allestimento del Piano cantonale della mobilità lenta	3.4; 4.1.d;		SM, SST, CRT	2010
<b>V1 Politica ambientale (DA)</b>				
Elaborazione di un rapporto sulle situazioni di conflitto territoriale e	4.1.c		DT	2012
<b>V2 Suolo (DA)</b>		25		
Siti inquinati e sviluppo urbano	4.1.c, d		SPAAS, SST	2010-12
Catasto dei suoli pregiati	3.2; 4.1.e		SPAAS, SA, SST	2010-12
<b>V3 Energia (DA)</b>		25		
Aggiornamento scheda in conformità al PEC	3.1-3.6		SPAAS, SF, SST, AET	2010-11
<b>V4 Rumori (DA)</b>				
Monitoraggio del paesaggio sonoro	4.1.b		SPAAS, SST	2011
<b>V5 Pericoli naturali (DA)</b>				
Allestimento e aggiornamento dei Piani delle zone di pericolo e del SIT	4.1.a-b		SF, UCA	2009-12
<b>V6 Approvvigionamento in materiali inerti (RI)</b>		25		
Approfondimenti per consolidare la scheda	3.1.a; 3.3.a		Gruppo di lavoro materiali inerti	2010-11
Analisi specifiche per il Delta della Maggia e possibile attracco	3.3.b		Gruppo di lavoro materiali inerti	2010-11
<b>V7 Discariche (DA)</b>				
Adattamento del PGR e aggiornamento del PD	3.1; 4.1.a		SPAAS, SST	2010-12
<b>V8 Cave (IP)</b>		50		
Studio di base			SST, SPAAS, SPE	2009-10
Allestimento scheda			SST, SPAAS, SPE	2010
<b>V9 Stazioni di trasbordo per RSU (DA)</b>				
Verifica del sistema di trasporto, eventuale diminuzione del numero	4.1.a		SPAAS, ACR, SST	2010
<b>V10 Poligoni di tiro (DA)</b>		25		
Aggiornamento scheda				2010
<b>V11 Attività militari (DA)</b>				
<b>V12 Infrastrutture per lo svago e il turismo (IP)</b>				
Allestimento scheda			SST, SPE	2010-2012

\* Credito-quadro 2009-2012 per la gestione del PD: importi di spesa di massima espressi in migliaia.